



**Intitolazione piazzale Santa Maria Addolorata**  
***19 settembre 2021***

Buongiorno a tutti,  
al parroco mons Bassano Padovani, ai sacerdoti presenti,  
e a voi cari concittadini

La cerimonia di oggi coincide con un momento molto particolare per la vita della parrocchia, la festa patronale di Santa Maria Addolorata.

So che in questi giorni il programma delle celebrazioni religiose e folcloristiche è stato intenso e, credo, partecipato con entusiasmo in un momento di gioia per voi e di ripartenza per l'intera comunità lodigiana dopo il periodo più duro della pandemia. L'occasione per cui ci riuniamo è quindi anche un bellissimo modo per celebrare un nuovo inizio.

Intitoliamo il piazzale, davanti alla vostra chiesa parrocchiale, alla Madonna Addolorata, verso la quale, come ricordato poco fa, c'è una profonda devozione che non solo accomuna i quartieri dell'Oltreadda, ma si estende a tutta la nostra città.

Ringrazio il parroco, mons. Padovani, per aver proposto al Comune una denominazione così appropriata, tenuto anche conto che a Lodi non esistono altri luoghi dedicati all'Addolorata e che in tutta la diocesi questa chiesa è l'unica a portare il suo nome. Mi è stato spiegato che il culto per la Madonna Addolorata si è diffuso nel nostro territorio grazie ai frati Servi di Maria, presenti a Fontana a partire dal 1500 per quasi tre secoli. Oltre a un legame di fede, c'è quindi una ragione storica che rende significativa la scelta di intitolazione di questo piazzale, contiguo alla via Enrico Scuri. Peraltro quest'ultimo era un pittore bergamasco, autore di molti affreschi e dipinti a tema sacro, tra cui un trionfo dell'Addolorata conservato nella chiesa di San Lorenzo.

La figura della Madre dei dolori, che soffre per la Passione del Figlio, ha dato origine nei secoli a numerose rappresentazioni nell'arte, nella musica sacra e nella pietà popolare.

Mi è stato riferito che anche nella vostra chiesa è custodito uno splendido dipinto 6/700esco, appena restaurato e arrivato in prestito da Fontana, proprio per i festeggiamenti. La Madonna è raffigurata, secondo l'iconografia classica, con volto pallido e sofferente, e sette spade a trafiggerle il cuore che rappresentano i dolori



per la perdita del Figlio. Un'immagine che mi ha suggerito un pensiero di affetto e vicinanza a tutte le mamme, e anche ai papà, che affrontano qualche dolore e la fatica quotidiana di crescere e guidare i figli in scelte autonome e responsabili in un contesto complesso che non sempre facilita il loro compito. Alle nuove generazioni, che sono il nostro futuro, alle famiglie, che sono il cuore di ogni comunità, devono essere rivolti l'impegno di tutela e promozione da parte della società civile e religiosa, sempre nel rispetto e nella distinzione dei ruoli, ma con la costante disponibilità a collaborare e fare rete. Su questa strada, per chi crede, ci precede Maria, con la sua guida saggia di madre.

Concludo con un ringraziamento a tutti i parrocchiani presenti e a chi ha contribuito all'organizzazione della cerimonia.

Un augurio a tutti voi per una serena festa patronale, ai sacerdoti, e in particolare al parroco mons. Padovani in vista dell'incarico che ha recentemente ricevuto dal Vescovo come amministratore delle parrocchie di Cadilana e Corte Palasio.

Sara Casanova  
Sindaco di Lodi